

# L'ASSEGNO DI CURA PER L'ANNUALITÀ 2018-2019

La configurazione dell'Avviso pubblico per  
la II annualità (2018-19)



# Riferimenti per la disciplina del nuovo Assegno di cura

Decreto FNA 2016 – per l'art. 3 sui profili di gravissima non autosufficienza e l'Allegato sulle scale di valutazione sanitaria

Riunioni del Tavolo regionale per le Disabilità di maggio, luglio, agosto, settembre 2018 [dal 27 aprile al 27 settembre 2018]

Del. G.R. n. 1502 del 7 agosto 2018

Del. G.R. integrativa del 16 ottobre 2018

Decreto FNA 2018 – per l'assegnazione del FNA alla Puglia (ancora non firmato – atteso entro fine anno)



## Le risorse complessivamente disponibili (FNA 2018 e FRA 2018)

La dotazione finanziaria, a seguito di ricognizione effettuata con Del. G.R. n. 1502/2018, per la nuova annualità è composta da:

- Euro 12.000.000,00 rivenienti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000 – competenza 2018)
- Euro 13.000.000,00 rivenienti dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785060 – competenza 2018, che il MLPS non ha ancora provveduto a ripartire)

per un totale di Euro **25.000.000,00** per la II annualità.

La Giunta regionale è impegnata ad integrare la dotazione per la II annualità, con riferimento al FRA 2019.



## Utilizzo del FNA 2018

Regione Puglia rispetterà il vincolo di destinare almeno il 50% del **FNA 2018** (che sarà pari a 29.470.480,00 euro) ad interventi per persone in condizione di non autosufficienza gravissima; in realtà si toccherà il 77% circa, assumendo le seguenti tipologie di interventi:

- **Assegni di cura** - **13 meuro**
- Compartecipazione ADI comunale per CDI II e III livello per gravissimi  
- **10 Meuro** (cofinanziamento Piani di Zona come da vincolo di legge)
- Altri interventi sociosanitari: ADI comunale per CDI I livello per gravi, SAD per utenti gravi non presi in carico dalla ASL con CDI - **6,47 Meuro** circa (per cofinanziamento Buoni Servizio SAD/ADI, e cofinanzia-mento Piani di Zona come da vincolo di legge)



## Le altre misure regionali per il sostegno sociale ai nuclei familiari per la permanenza a domicilio di gravissimi non autosufficienti

In Puglia la programmazione sociale regionale e locale consente a tutti i Comuni pugliesi di allestire una rete, sia pur minima, di servizi e interventi per le persone non autosufficienti, che consente di raggiungere molte migliaia di nuclei familiari:

- **Assistenza specialistica per l'integrazione scolastica**, anche per disabili gravissimi (circa 5000 fruitori l'anno)
- **Buoni servizio** per l'accesso ai centri diurni socioeducativi-riabil. e alle prestazioni domiciliari sociali (circa 4000 fruitori l'anno)
- **Pro.V.I.** per l'assunzione di un assistente personale in progetti per l'autonomia (circa 350 fruitori l'anno)



## Il ReD 2.0 /Care Giver dal II semestre 2018

Assume il significato di una ulteriore misura di sostegno al lavoro di cura assistenziale assicurata dalle famiglie anche il nuovo ReD che viene attivato dal 1° settembre 2018 e che individua tra i target mirati anche:

- **nuclei familiari in cui una persona disoccupata dichiara di svolgere il ruolo di care giver** per un congiunto che richieda le prestazioni assistenziali per periodo di ricovero ospedaliero/riabilitativo superiore a 30 gg., in strutture del SSR (e non fuori Regione) e successivo periodo di cure domiciliari di III livello e riabilitazione (documentato) [In tal caso il patto di inclusione riconosce come “lavoro di comunità” l’assistenza giornaliera al congiunto]
- con **tetto ISEE e ISRE del nucleo elevato a 10.000,00** [è pari a 6.000 per il Rel e il RED ordinario)
- l’importo mensile è di 500 euro in relazione al nucleo fam.



# A.D. n. 642 del 17 ottobre 2018

## Approvazione dell'Avviso Assegni di cura 2018-19

## Le principali novità dell'Avviso Assegni di cura 2018

1. Rendere più efficienti le funzionalità della piattaforma
2. Semplificare le modalità presentazione domande e di erogazione assegni
3. Intervenire sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità per un perimetro della platea più circoscritto
4. Riparametrare l'importo dell'Assegno di cura
5. Indirizzare i richiedenti non ammessi, verso le altre Misure, in modo che tutti i pazienti gravissimi e i loro nuclei siano coperti da almeno una misura di sostegno economico (Buoni, ProVI, ReD, AdCura)



## Punti di intervento (1): funzionalità

- collegamento in cooperazione applicativa alla BancaDati delle DSU ISEE e alle Banche Dati EDOTTO (PAI e SIAD)
- Accesso consentito sia con riconoscimento tradizionale che tramite SPID
- Comunicazioni con l'utente interamente gestite su piattaforma con codice pratica
- Non consentire riapertura e modifica delle domande, per evitare le cosiddette "domande non trasmesse"
- Informare capillarmente i cittadini
- Consentire che, su delega e con credenziali del cittadino, uno sportello CAF o di Associazione di tutela possa inviare la domanda e gestire le comunicazioni PEC



## Punti di intervento (2): i requisiti di accesso

Sarà richiesto ai pazienti (o loro congiunti) di attestare le seguenti condizioni:

- Indennità di accompagnamento (come da DM nov 2016)
- Gravità della non autosufficienza secondo le scale del DM nov 2016

NESSUN ALTRO REQUISITO DI ACCESSO, la cui assenza impedisca di fare domanda: tutti potranno fare domanda, e l'ammissibilità è decisa sulle priorità, al fine di poter reindirizzare tutti gli altri verso misure sociali che fino ad ora non hanno richiesto e per far emergere domanda che le ASL devono prendere in carico



## Punti di intervento (3): i criteri di priorità

In presenza di vincoli di bilancio, sarà considerata prioritaria – A PARITA' DI GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA (a valutazione revisionata) – l'ammissione all'assegno di cura per :

- Pazienti che vivono in nuclei familiari più fragili (max 25 p.)
- Condizione lavorativa dei componenti il nucleo (max 15 p.)
- Fruizione di altre prestazioni sociali (max 30 p.)
- Fruizione di altre prestazioni sanitarie (max 30 p.)

*L'elenco delle domande ammissibili (perché in possesso dei requisiti di accesso) è ordinato per punteggio decrescente di priorità. Accedono all'Assegno di cura (cioè sono domande ammesse) solo i richiedenti con il punteggio più alto nei limiti della dotazione finanziaria [ratio: vivono in nuclei più fragili e meno protetti].*

*Tutti i non ammessi vengono reindirizzati verso altre misure sociali, e le ASL attivano un PAI*





# Punti di intervento (4): riparametrare l'importo dell'assegno di cura

## Importo

Euro 900,00 mensili (10.800,00 annuali)

## Domande ammesse (in base alla copertura)

N. 2.314 beneficiari ammissibili, pari a 0,57 casi per 1000 ab. (resta in ogni caso superiore al parametro di altre Regioni)

*Nota: Tutti gli altri gravissimi non autosufficienti ricevono altre prestazioni sociali (Buoni servizio, ReD, Pro.V.I., SAD, prestazioni sociali complementari a CDI I-II-III livello). Le ASL definiscono PAI per tutti gli utenti che non hanno già in carico*

## Modalità di utilizzo

non rendicontato

a tendere, sarà richiesta attestazione di posizione assicurativa/previdenziale del care giver

12



REGIONE  
PUGLIA



# Punti di intervento (5): Modalità presentazione domande e di erogazione assegni

## Presentazione domande

Solo on line su

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018>

Senza possibilità di riapertura della domanda on line

Consegna documentazione integrativa rispetto all'autodichiarato, su piattaforma

Consegna domanda sottoscritta, ad avvenuta ammissione

## Periodi di presentazione delle domande

**Dal 22 ottobre 2018 al 22 novembre 2018**

## Modalità di erogazione

L'Assegno di cura, a chi è ammesso, sarà erogato retroattivamente dal 14.07.2018

Verificare erogazione a stralcio per chi ha punteggi più elevati, se istruttoria lunga

